

COMUNICATO STAMPA

Contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19 – aggiornamento al 25.02.2020

Con riferimento alle misure attuative dirette al "*contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19*", come previste dal Decreto Legge 23 febbraio 2020, n.6 e dall'Ordinanza del Ministro della Salute di concerto con il Presidente della Regione Lombardia del 23.02.2020 nonché dalle specifiche indicazioni regionali, si informa che quest'ASST, ad integrazione di quanto già attuato nelle giornate precedenti (e relativamente al quale è stata data comunicazione con comunicato del 24.02.2020), ha adottato **ulteriori specifiche misure**. Esse rappresentano concretizzazione, nel particolare contesto montano di quest'Azienda, degli indirizzi di Regione Lombardia che svolge funzioni di direzione e coordinamento su tutto il territorio regionale delle iniziative in materia.

Le principali misure adottate nella data odierna sono così compendiate:

1) incontro con Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), alla presenza delle Organizzazioni Sindacali e delle Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU) dei lavoratori, per la condivisione delle misure adottate a favore dei lavoratori e degli operatori (anche dipendenti di società terze che svolgono lavori o prestano servizi e/o forniture a favore dell'ASST), sia con riferimento al Presidio Ospedaliero sia con riguardo alla Rete territoriale; nella giornata odierna, formalizzati secondo le modalità di rito, saranno comunicati protocolli operativi differenziati in ragione delle diverse attività lavorate svolte ai fini del contenimento della diffusione del virus.

2) definizione ed implementazione dei percorsi interni ai due Presidi di Esine e di Edolo per la gestione di eventuali pazienti con sospetta diagnosi di COVID-19 che accedano tramite i Pronti Soccorso, attraverso l'introduzione di valutazioni preliminari dei casi (cd. "pretriage") volti a contenere la possibilità di diffusione del virus in ambito ospedaliero prima della presa in carico del paziente da parte delle strutture ospedaliere; nella giornata odierna, formalizzati secondo le modalità di rito, detti protocolli operativi sono stati diffusi tra gli operatori per la loro piena attuazione.

3) attivazione di specifiche modalità dirette all'accertamento di casi di sospetto contagio sul territorio dell'ASST tramite équipe medico - infermieristica, da effettuarsi secondo le indicazioni e le prescrizioni regionali e dell'ATS della Montagna.

4) **con riguardo ai dispositivi medici (DM) e ai dispositivi di protezione individuale (DPI)**, l'ASST ha dato pronta attuazione alle indicazioni Regionali, trasmettendo ad ARIA – Agenzia regionale per l'innovazione e gli acquisti (incaricata in via esclusiva di provvedere per tutti gli enti sanitari all'acquisto di detti beni) specifico dettaglio delle necessità di forniture, onde **assicurare idonei rifornimenti**.

In questo contesto **si conferma che:**

- sono garantite tutte le prestazioni in urgenza presso entrambi i presidi (Esine ed Edolo);
- è stato elevato il numero di posti letto attivi presso l'UOC "Anestesia e Rianimazione";
- sono allo stato mantenute attive presso tutte le strutture l'attività specialistica ambulatoriale, le attività di prelievo e l'attività trasfusionale relativa ai donatori;
- è stata sospesa l'attività chirurgica di elezione comportante ricovero ospedaliero;
- è stata sospesa l'attività di screening, fatte salve diverse indicazioni da ATS;
- è stata sospesa l'attività vaccinale ;
- è stata sospesa la frequenza delle attività di formazione universitaria presso il Corso di Laurea in scienze infermieristiche della sede di Esine/Darfo.

I visitatori dei pazienti ricoverati devono recarsi nei presidi ospedalieri solo in caso di reale necessità, una persona per paziente e seguire scrupolosamente le indicazioni dei servizi di portineria e del personale di reparto.

Si ricorda inoltre che :

- nel caso insorgano febbre, tosse e/o sintomi influenzali o problemi respiratori, l'indicazione perentoria è di non recarsi in Pronto Soccorso, ma di **chiamare il numero 800- 894545** per la corretta presa in carico da parte delle Autorità Sanitarie.
- per segnalazioni e quesiti è attivo il numero 1500 numero di pubblica utilità istituito da Ministero della Salute.

Si invitano i cittadini a dare credito alle sole fonti ufficiali: a tal fine è bene consultare il sito di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it o il sito del Ministero della Salute www.salute.gov.it.

La Direzione invita i cittadini, anche tramite la stampa, ad attenersi scrupolosamente alle indicazioni ministeriali e regionali già emanate, nonché alle disposizioni che le autorità pubbliche vorranno adottare.

La Direzione esprime viva gratitudine per il supporto di Regione Lombardia anche a favore dell'ASST della Valcamonica.

Breno, 26.02.2020

Ufficio Comunicazione